

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE PIATTAFORME PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI GESTITE DA LINEA GESTIONI srl

L'anno duemiladiciotto addì nove del mese di marzo in Crema presso la sede legale di LINEA GESTIONI SRL via del Commercio, n. 29;

Tra:

- LINEA GESTIONI SRL con sede legale in Crema, Via del Commercio 29, C.F. – P. IVA 01426500193 (di seguito indicata semplicemente come "LG") qui rappresentata dal Procuratore Generale Primo Podestà, nato a Soncino (CR), il 3 maggio 1953, domiciliato per la carica presso la sede della Società che rappresenta in forza delle deleghe di poteri conferitegli dal Consiglio di Amministrazione giusta procura notarile a rogito Notaio Vera Tagliaferri in Crema (Rep. n. 3544 - Racc. n. 2528)

E:

- il Comune di Pandino, con sede in Pandino, Via Castello n. 15, P.IVA 00135350197 rappresentato dal Responsabile dell'area Urbanistica Ambiente, Tersilio Tonetti autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in forza della Deliberazione G.C. n. 49 del 24/02/2018.

PREMESSO

- 1) Che i Comuni del bacino cremasco elencati nell'allegato 1) hanno individuato LG come soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio degli stessi Comuni, compresa la gestione delle piattaforme sovracomunali destinate al conferimento separato dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani, così come disposto dalla Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i.;
- 2) Che LG gestisce n. 7 piattaforme per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani per il conferimento anche degli utenti domestici ubicate rispettivamente nei Comuni di: Bagnolo Cremasco, Castelleone - Via per Corte Madama, Crema, Montodine, Offanengo, Pandino e Soncino;
- 3) Che LG gestisce anche la piattaforma sita in Castelleone S.S. 415 km. 42 per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani raccolti direttamente da LG;
- 4) Che le 8 piattaforme, autorizzate ai sensi degli art. 208/210 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono, in base a quanto previsto nel vigente contratto di servizio, infrastrutture finalizzate ad ottimizzare e a migliorare la raccolta differenziata controllandone i flussi;
- 5) Che, al fine di ottimizzare il flusso dei rifiuti prodotti sul territorio di competenza dei Comuni di cui sopra, si è rilevata la necessità di poter conferire nelle piattaforme i medesimi rifiuti

raccolti direttamente dagli automezzi di LG o di ditte terze autorizzate, in ognuno dei Comuni serviti (allegato B), indistintamente nell'una o nell'altra piattaforma;

6) Che è necessario altresì offrire ai cittadini – utenze domestiche e utenze non domestiche iscritte negli elenchi TARES dei Comuni di cui allegato C) la possibilità di conferire nelle piattaforme sovra comunali i rifiuti urbani e/o assimilati agli urbani, con la seguente distinzione:

UTENZE DOMESTICHE, per il conferimento dei rifiuti urbani possono accedere, senza vincolo di territorialità, alle piattaforme di:

- Bagnolo Cremasco – Via Lodi,
- Castelleone - Via per Corte Madama,
- Crema Via Colombo,
- Montodine Via dell'Artigianato,
- Offanengo s.p. per Izano,
- Pandino Via Bertolino
- Soncino Via Prevosta;

UTENZE NON DOMESTICHE in possesso delle previste autorizzazioni al trasporto dei propri rifiuti rilasciate dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali e limitatamente ai rifiuti assimilati agli urbani presenti nelle autorizzazioni possono accedere, senza vincolo di territorialità, alle piattaforme di:

- Bagnolo Cremasco – Via Lodi,
- Castelleone - Via per Corte Madama,
- Castelleone – S.S. 415 Km. 42
- Crema Via Colombo,
- Montodine Via dell'Artigianato,
- Offanengo s.p. per Izano,
- Pandino Via Bertolino
- Soncino Via Prevosta;

e con le modalità operative che il gestore stabilisce in funzione delle esigenze organizzative e delle autorizzazioni di legge.

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra rappresentate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

I Comuni di cui allegato B) autorizzano LG a conferire presso ciascuna piattaforma di cui ai punti 2 e 3) delle premesse, i rifiuti urbani e/o assimilati raccolti direttamente dagli automezzi LG o da ditte terze autorizzate.

LG autorizza, a sua volta, tutte le utenze domestiche e non domestiche produttrici di rifiuti urbani e/o assimilati agli urbani, iscritte negli elenchi TARI dei Comuni di cui all'allegato C), di conferire presso le piattaforme gestite dalla stessa LG con le distinzioni di cui al punto 6 delle premesse.

Art. 3

Con la concessione di cui all'articolo 2, tutti i Comuni sottoscrittori della presente, si danno reciprocamente atto che i rifiuti prodotti sul proprio territorio, potranno essere conferiti indistintamente nelle piattaforme site in altri Comuni, così come i rifiuti prodotti sul territorio degli altri Comuni potranno essere conferiti nella piattaforma del proprio Comune.

Qualora, nel corso della vigenza contrattuale di gestione del servizio di igiene ambientale, l'elenco dei Comuni di cui all'allegato B) della presente convenzione dovessero subire variazioni, LG si obbliga a comunicarle preventivamente ai Comuni già convenzionati per la conseguente presa d'atto.

Art. 4.

Gli oneri per le opere di adeguamento e per la gestione delle piattaforme sono a carico di LG, che provvederà ad ottenere tutte le autorizzazioni necessarie per la gestione delle piattaforme, adeguando le stesse in conformità alle normative vigenti.

Art. 5

La presente convenzione decorrerà dalla sottoscrizione dell'ultima convenzione e comunque convenzionalmente dal 01 aprile 2018 e, in ogni caso vincolata al contratto di servizio, rimarrà in vigore fino alla scadenza di tale contratto.

Art. 6

LG in qualità di gestore del servizio di igiene urbana si impegna a rendere i servizi così come descritti nell'allegato Regolamento per la gestione ed il funzionamento delle piattaforme (Allegato A), mentre per gli aspetti economici si rimanda al vigente contratto di servizio.

Il Regolamento potrà essere, nel corso della gestione, modificato di comune accordo tra le parti, fatte sempre comunque salve le modifiche che per legge dovranno essere apportate.

Art. 7

I rifiuti conferiti presso le piattaforme vengono imputati ai singoli Comuni, sulla base dei seguenti criteri:

a) Rifiuti conferiti dalle utenze non domestiche, accompagnati da formulario

I quantitativi sono imputati ai Comuni convenzionati, sulla base dei dati desumibili dai formulari, a seguito di indicazione del peso riscontrato mediante pesata dei rifiuti conferiti.

b) Rifiuti ingombranti e vegetali conferiti da utenze domestiche

I rifiuti vengono pesati ed imputati al Comune di competenza, sulla base dei dati puntuali.

La quantità di rifiuto ingombrante e vegetale non pesato, verrà ripartita in base ai seguenti criteri:

- 82,91% dei rifiuti conferiti complessivamente nelle 7 piattaforme viene attribuito ai Comuni sede di piattaforma e la % di ogni Comune sede di piattaforma è stabilita sulla base degli accessi del triennio 2014-2016;
- il restante 17,09% dei rifiuti conferiti complessivamente nelle 7 piattaforme viene attribuito ai comuni restanti e la % di ogni Comune è stabilita sulla base degli accessi del triennio 2014-2016;

c) Rifiuti diversi da vegetali ed ingombranti conferiti da utenze domestiche

Tali rifiuti vengono ripartiti sui Comuni convenzionati con il seguente criterio, calcolato sulla base degli accessi rilevati nell'ultimo triennio:

- 82,91% dei rifiuti conferiti complessivamente nelle 7 piattaforme viene attribuito ai Comuni sede di piattaforma e la % di ogni Comune sede di piattaforma è stabilita sulla base degli accessi del triennio 2014-2016;
- Il restante 17,09% dei rifiuti conferiti complessivamente nelle 7 piattaforme viene attribuito ai comuni restanti e la % di ogni Comune è stabilita sulla base degli accessi del triennio 2014-2016;

Le percentuali sopra indicate (come meglio dettagliate nell'allegato 2) saranno soggette a revisione dopo i primi 2 anni contrattuali.

Art. 8

I proventi derivanti dalla vendita del materiale riciclabile conferito direttamente in piattaforma dagli utenti, saranno di competenza di LG con resoconto delle quantità di rifiuti annuale.

I proventi derivanti dalla vendita del materiale derivante dalla raccolta pap saranno di competenza del Gestore che beneficerà del 100% dei ricavi dalla cessione dei materiali stessi ai Consorzi di Filiera o dalla vendita su libero mercato riconoscendo annualmente al Comune un importo per le frazioni differenziate che generano ricavi dalla cessione, determinato dall'applicazione delle tariffe unitarie offerte in sede di gara moltiplicate per le quantità effettive di ciascuna.

Art. 9

In caso di revoca e/o scadenza del contratto di servizio igiene urbana, dovranno essere ridiscusse e stabilite le nuove modalità di utilizzo della piattaforma tra il Comune, la società SCRP SPA proprietaria degli impianti e l'eventuale nuovo gestore del servizio se diverso da LG.

Art. 10

LG si impegna a mantenere strettamente riservati tutti i dati, le informazioni e le notizie di cui verrà a conoscenza o che elaborerà in esecuzione dell'affidamento durante il periodo di durata dei contratti di servizio e, in caso di risoluzione per qualsiasi motivo, per i successivi 5 (cinque) anni, salvo i dati, le informazioni e le notizie che per loro natura debbano essere divulgati o comunicati a terzi al fine di eseguire o perfezionare gli adempimenti connessi ai servizi svolti da LG in favore dei Comuni.

Ai sensi del D.Lgs 196/2003, con riferimento ai dati personali delle Parti (i "Dati delle Parti") acquisiti in sede di conclusione del presente contratto o durante il corso del rapporto contrattuale, le Parti reciprocamente garantiscono che:

1. i Dati delle Parti saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati, per finalità riguardanti l'esecuzione delle obbligazioni di cui al presente Contratto, ovvero per adempimenti di obblighi di legge e/o disposizioni di pubbliche Autorità;
2. il conferimento dei Dati delle Parti è facoltativo, ma un eventuale rifiuto di fornirli potrebbe determinare difficoltà nella conclusione, esecuzione o gestione del presente Contratto;
3. i Dati delle Parti verranno comunicati unicamente a consulenti delle Parti od a soggetti dalle parti incaricate dell'elaborazione dei dati, sempre nell'ambito delle finalità riportate al punto a), e non verranno altrimenti comunicati o diffusi a terzi salvo espresso consenso delle Parti.

Art. 11

In caso di dissenso in merito all'esecuzione, interpretazione e/o risoluzione della presente Convenzione, le Parti sono tenute ad esperire preliminarmente un tentativo di composizione amichevole del contrasto.

Crema, li 9 marzo 2018

LINEA GESTIONI SRL
Procuratore Generale
Primo Podestà



COMUNE DI PANDINO
Responsabile Area Urbanistica Ambiente
Tersilio Tonetti



ELENCO COMUNI CONVENZIONATI

ALLEGATO 1)

AGNADELLO
ANNICCO
BAGNOLO CREMASCO
CAMISANO
CAMPAGNOLA CREMASCA
CAPERGNANICA
CAPRALBA
CASALE CR-VIDOLASCO
CASALETTO CEREDANO
CASALETTO DI SOPRA
CASALETTO VAPRIO
CASALMORANO
CASTEL GABBIANO
CASTELLEONE
CHIEVE
CREDERA RUBBIANO
CREMA
CREMOSANO
CUMIGNANO S/N
DOVERA
FIESCO
FORMIGARA
GENIVOLTA
GOMBITO
IZANO
MADIGNANO
MONTE CREMASCO
MONTODINE
MOSCAZZANO
OFFANENGO
PANDINO
PIANENGO
PIERANICA
PIZZIGHETTONE
QUINTANO
RICENGO
RIPALTA ARPINA
RIPALTA CREMASCA
RIPALTA GUERINA
ROMANENGO
SALVIROLA
SERGNANO
SONCINO
SPINO D'ADDA
TICENGO
TORLINO VIMERCATI
TRIGOLO
VAIANO CREMASCO
VAILATE

Allegato 2)

Percentuali per l'attribuzione ai singoli Comuni dei rifiuti diversi da ingombranti e vegetali conferiti alle piattaforme sovracomunali (art. 7 lettera c)

AGNADELLO	0,43%
BAGNOLO CREMASCO	9,28%
CAMISANO	0,08%
CAMPAGNOLA CREMASCA	0,18%
CAPERGNANICA	0,49%
CAPRALBA	0,20%
CASALE CREMASCO VIDOLASCO	0,30%
CASALETTO CEREDANO	0,32%
CASALETTO DI SOPRA	0,07%
CASALETTO VAPRIO	0,21%
CASTEL GABBIANO	0,04%
CASTELLEONE	14,38%
CHIEVE	1,36%
CREDERA RUBBIANO	0,26%
CREMA	29,56%
CREMOSANO	0,55%
CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	0,04%
DOVERA	0,59%
FIESCO	0,30%
GENIVOLTA	0,03%
GOMBITO	0,24%
IZANO	1,83%
MADIGNANO	1,66%
MONTE CREMASCO	0,47%
MONTODINE	2,61%
MOSCAZZANO	0,36%
OFFANENGO	11,02%
PANDINO	8,45%
PIANENGO	1,26%
PIERANICA	0,07%
QUINTANO	0,10%
RICENGO	1,08%
RIPALTA ARPINA	0,14%
RIPALTA CREMASCA	1,07%
RIPALTA GUERINA	0,10%
ROMANENGO	0,72%
SALVIROLA	0,75%
SERGNANO	0,36%
SONCINO	7,61%
SPINO D'ADDA	0,19%
TICENGO	0,03%

TORLINO VIMERCATI	0,03%
TRIGOLO	0,12%
VAIANO CREMASCO	0,99%
VAILATE	0,07%

Regolamento per la gestione ed il funzionamento della piattaforma per la raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina le modalità gestionali del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani presso le piattaforme ubicate nei Comuni di:

- Bagnolo Cremasco – Via Lodi,
- Castelleone - Via per Corte Madama,
- Castelleone – S.S. 415 Km. 42
- Crema Via Colombo,
- Montodine Via dell'Artigianato,
- Offanengo s.p. per Izano,
- Pandino Via Bertolino
- Soncino Via Prevosta;

La gestione degli impianti è in capo a LINEA GESTIONI, di seguito "LG" che, in possesso delle previste autorizzazioni, provvede alla gestione avvalendosi di personale in possesso dei requisiti previsti.

Art. 2– BACINO E TIPOLOGIA DI UTENZA

L'accesso alle piattaforme è riservato esclusivamente alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche iscritte negli elenchi TARI in uno dei Comuni di cui all'allegato C), in possesso di tessera magnetica rilasciata da LG o di altra tessera abilitata dal sistema, su richiesta del Comune e limitatamente al conferimento di rifiuti urbani e rifiuti speciali assimilati agli urbani, fatte salve le prescrizioni autorizzative.

L'accesso alle piattaforme è rilevato da un apposito sistema di controllo, che consente e traccia l'ingresso ai soggetti che ne hanno titolo.

Art. 3 – OBBLIGHI DEL GESTORE

LG si impegna a rispettare i requisiti dell'impianto richiesti dalla normativa vigente. In particolare assicura le caratteristiche impiantistiche quali:

- recinzione perimetrale di altezza non inferiore ai 2 m mascherata da idonea barriera verde;
- superfici destinate alla movimentazione, stoccaggio ed al trattamento di rifiuti opportunamente impermeabilizzate;
- sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e dei servizi, nonché delle eventuali acque di percolazione e di lavaggio;

- sistemi idonei di illuminazione, sicurezza, antincendio;
- passo carrabile con accesso regolamentato;
- presidio con personale negli orari di apertura, così come indicato nel progetto tecnico di gara;
- tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti;
- idonea copertura dei contenitori per la raccolta dei rifiuti pericolosi e dei RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche).

LG si riserva di valutare modifiche agli orari di apertura al pubblico in base agli accessi, di stabilire fasce orarie riservate a determinate categorie di utenza; si riserva altresì la facoltà di introdurre la prenotazione per i conferimenti delle UND (utenze non domestiche).

In entrambi i casi, di ogni modifica, preventivamente anticipata e motivata ai Comuni, sarà data adeguata comunicazione.

Art. 4– REQUISITI PER L'ACCESSO ED OPERAZIONI RICHIESTE

L'accesso alle piattaforme è consentito solo alle utenze in possesso di tessera magnetica "badge".

In espresso accordo con il Comune LG si riserva, nell'arco di vigenza contrattuale, di introdurre l'utilizzo per l'utenza domestica della CRS in sostituzione dell'attuale tessera "ECOCARD".

Gli aggiornamenti delle anagrafiche utenza devono essere trasmessi dal Comune a LG, utilizzando esclusivamente il formato adottato da LG, che provvede a produrre le anagrafiche aggiornate e/o ad inibire l'accesso alla piattaforma agli utenti che non sono più in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2.

E' in capo al singolo Comune la trasmissione dell'aggiornamento della banca dati ai fini di consentire gli accessi alle utenze che ne hanno titolo.

Per le utenze domestiche è prevista la pesatura dei rifiuti ingombranti e degli scarti vegetali, nonché la possibilità di integrazione del sistema per altre tipologie di rifiuto.

E' facoltà del gestore prevedere l'effettuazione di campagne di pesatura di ulteriori tipologie di rifiuto.

Per le utenze non domestiche, in possesso dell'autorizzazione al trasporto dei propri rifiuti rilasciata dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali, è prevista la pesatura di tutti i rifiuti assimilati agli urbani, per i quali le piattaforme sono autorizzate.

Art. 5 – RIFIUTI CONFERIBILI

Alla piattaforma possono essere conferiti, da parte dei soggetti di cui all'articolo 2 e fatte salve le prescrizioni di cui all'articolo 4 e all'articolo 7, rifiuti urbani e/o assimilati agli urbani, come risultanti dalle autorizzazioni di legge. A titolo esemplificativo e non esaustivo vengono di

seguito elencati i CER in autorizzazione, i quali potranno essere integrati o modificati a seguito di aggiornamento di autorizzazioni future di cui verrà data comunicazione ai Comuni:

- Imballaggi in Vetro (CER 150107)
- Imballaggi in Plastica (CER 150102)
- Carta e Cartone (CER 200101)
- Cartone (CER 150101)
- Scarti vegetali (CER 200201)
- Ingombranti non riciclabili (CER 200307)
- Legno verniciato e non (CER 200138)
- Batterie al piombo esauste (CER 200133)
- Pile scadute (CER 200133- 200134)
- Vernici (CER 200128)
- Rottame ferroso (CER 200140)
- Macerie (CER 170107)
- Oli minerali (130208)
- Pneumatici (CER 160103)
- Lampade al neon (CER 200121*)
- Cartucce esauste e toner per stampanti e fotocopiatrici (CER 080318)
- Televisori, PC (CER 200136 – 200135*)
- Frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie e altri beni durevoli (CER 200123*)
- Cartucce toner esauste (CER 150106)
- Olio vegetale esausto (CER 200125- 200126)
- Secco non riciclabile (CER 200301)
- Umido (CER 200108)

Art.6 - RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)

Le utenze domestiche e i distributori (commercianti) di apparecchiature elettriche ed elettroniche – in possesso dei requisiti previsti per legge - possono conferire in piattaforma le seguenti tipologie di RAEE di sola provenienza domestica e solo dai Comuni di cui allegato B):

1. Grandi elettrodomestici
2. Piccoli elettrodomestici
3. Apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni
4. Apparecchiature di consumo
5. Apparecchiature di illuminazione
6. Strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni)
7. Giocattoli ed apparecchiature per lo sport ed il tempo libero
8. Dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati ed infettati)
9. strumenti di monitoraggio e di controllo
10. Distributori automatici

CER 200121, 200123, 200135, 200136.

Art. 7 – RIFIUTI NON CONFERIBILI

Non possono essere conferiti i rifiuti non indicati nelle autorizzazioni di legge rilasciate a LG.

E' vietato il conferimento da parte di utenze non domestiche (attività produttive artigianali e/o industriali), di rifiuti speciali pericolosi e comunque rifiuti non assimilati agli urbani e non rientranti nelle tipologie di cui all' art. 5, anche se insediate sul territorio comunale ed iscritte a ruolo.

Art. 8 – ORARI DI APERTURA

Gli utenti che si avvalgono del servizio dovranno attenersi agli orari esposti all'esterno della piattaforma.

Gli orari di apertura sono stabiliti dalla Direzione Aziendale ed in relazione alle esigenze di gestione ordinaria.

L'ingresso è consentito fino a 10 minuti prima dell'orario di chiusura.

In caso di modifiche all'orario di apertura sarà data idonea comunicazione agli utenti.

Durante l'orario di apertura è prevista la presenza del personale incaricato della sorveglianza, al fine di assicurare una corretta modalità di conferimento dei rifiuti da parte degli utenti.

Art. 9 – COMPITI DEL PERSONALE ADDETTO AL PRESIDIO E MODALITA' DI CONFERIMENTO

Il personale addetto alla piattaforma deve:

- Accertare, ai fini dell'accesso alla piattaforma, che gli utenti risiedano e/o operino nei comuni di cui all'allegato C);
- Verificare che il conferimento dei rifiuti avvenga in modo differenziato, sulla base delle raccolte attivate;
- Controllare il contenuto dei sacchi neri prima del loro conferimento nei cassoni (l'utilizzo del sacco nero è vietato, tuttavia il medesimo potrebbe essere utilizzato per il trasporto di scarti vegetali, es. erba, al fine di facilitare il conferimento di questi rifiuti nei cassoni: l'utente è comunque obbligato a non depositare nei cassoni i sacchi utilizzati);
- Vietare il conferimento dei sacchi nel cassone dei rifiuti ingombranti;
- Indirizzare l'utente verso l'apposito contenitore, fornendo eventualmente un aiuto durante le operazioni di scarico;
- Mantenere sgombero dai rifiuti il piazzale interno all'area di raccolta e l'area antistante la piattaforma;
- Comunicare tempestivamente al Responsabile Tecnico eventuali anomalie riscontrate e la presenza di rifiuti pericolosi non conferibili in piattaforma.

Art. 11 – SANZIONI

L'inosservanza delle norme del presente Regolamento comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione, nonché l'eventuale azione per il risarcimento del danno.

E' vietato e pertanto sanzionato il prelievo di rifiuti (se non effettuato da ditte autorizzate), così come le operazioni di disassemblaggio di qualsiasi tipologia di rifiuto.

In presenza di tali comportamenti, se documentati, il gestore ha facoltà di vietare l'accesso alle piattaforme del trasgressore, dandone tempestiva comunicazione al Comune di residenza nonché alle autorità competenti.

Art.12 – FORME DI DIFFUSIONE

Copia del presente Regolamento:

- viene trasmessa ai Comuni per opportuna conoscenza e presa d'atto;
- è affissa alla bacheca di ogni piattaforma;
- può essere richiesta, per iscritto, dagli utenti interessati.

Art. 13 – REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di conferimento alla piattaforma è remunerato dall'utente tramite il tributo /tariffa comunale vigente, con le modalità previste dai relativi regolamenti.

**ELENCO COMUNI I CUI RIFIUTI URBANI POSSONO ESSERE CONFERITI DAL GESTORE DEL SERVIZIO DI I.A.
ALLE PIATTAFORME SOVRACOMUNALI**

AGNADELLO	MADIGNANO
ANNICCO	MONTE CREMASCO
BAGNOLO CREMASCO	MONTODINE
CAMISANO	MOSCAZZANO
CAMPAGNOLA CREMASCA	OFFANENGO
CAPERGNANICA	PALAZZO PIGNANO
CAPRALBA	PANDINO
CASALE CREMASCO VIDOLASCO	PIANENGO
CASALETTO CEREDANO	PIZZIGHETTONE
CASALETTO DI SOPRA	PIERANICA
CASALETTO VAPRIO	QUINTANO
CASALMORANO	RICENGO
CASTEL GABBIANO	RIPALTA ARPINA
CASTELLEONE	RIPALTA CREMASCA
CHIEVE	RIPALTA GUERINA
CREDERA RUBBIANO	ROMANENGO
CREMA	SALVIROLA
CREMOSANO	SERGNANO
CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	SONCINO
DOVERA	SPINO D'ADDA
FIESCO	TICENGO
FORMIGARA	TORLINO VIMERCATI
GENIVOLTA	TRIGOLO
GOMBITO	VAIANO CREMASCO
IZANO	VAILATE

ELENCO COMUNI I CUI UTENTI POSSONO ACCEDERE ALLE PIATTAFORME SOVRACOMUNALI

AGNADELLO	MONTE CREMASCO
BAGNOLO CREMASCO	MONTODINE
CAMISANO	MOSCAZZANO
CAMPAGNOLA CREMASCA	OFFANENGO
CAPERGNANICA	PANDINO
CAPRALBA	PIANENGO
CASALE CREMASCO VIDOLASCO	PIERANICA
CASALETTO CEREDANO	QUINTANO
CASALETTO DI SOPRA	RICENGO
CASALETTO VAPRIO	RIPALTA ARPINA
CASTEL GABBIANO	RIPALTA CREMASCA
CASTELLEONE	RIPALTA GUERINA
CHIEVE	ROMANENGO
CREDERA RUBBIANO	SALVIROLA
CREMA	SERGNANO
CREMOSANO	SONCINO
CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	SPINO D'ADDA
DOVERA	TICENGO
FIESCO	TORLINO VIMERCATI
GENIVOLTA	TRIGOLO
GOMBITO	VAIANO CREMASCO
IZANO	VAILATE
MADIGNANO	